

Visto il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto nel giugno 2013 dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 approvata con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013.

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con l'Ordinanza n. 111 del 27 settembre 2013, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1388 del 30 settembre 2013, con l'Ordinanza 120/2013, con l'Ordinanza n. 121/2013, con la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 192 del 17 febbraio 2014, con l'Ordinanza n. 14/2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 771 del 9 giugno 2014, con l'Ordinanza n. 47/2014, con l'Ordinanza n. 73 del 20 novembre 2014, con l'Ordinanza n.10 del 25 marzo 2015, con l'Ordinanza n. 37 del 29 Luglio 2015, con l'Ordinanza n. 48 del 4 Novembre 2015, con l'Ordinanza n. 5 del 19 Febbraio 2016, con l'Ordinanza n. 33 del 3 giugno 2016, con l'Ordinanza n. 52 del 24 ottobre 2016, con l'Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017, con l'Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017, con l'Ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017, con l'Ordinanza n. 11 del 23 maggio 2018, con l'Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018, con l'Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019, con l'Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019, con l'Ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020, con l'Ordinanza n. 17 del 11 giugno 2021, con l'Ordinanza n. 11 del 6 luglio 2022, con l'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023 ed infine con l'Ordinanza n. 13 del 26 giugno 2024.

Richiamato il Regolamento, previsto dall'art. 11 della L.R. n. 16 del 21 dicembre 2012, come modificato con la D.G.R. n. 767 del 15 maggio 2023 e Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, con il quale sono definite le modalità di erogazione del finanziamento ai soggetti attuatori, di rendicontazione della spesa, le modalità di controllo degli interventi, i casi e le procedure di revoca degli stessi, le disposizioni legislative alle quali attenersi, le tipologie di lavori ammissibili e finanziabili in particolare per quanto attiene gli interventi sui beni culturali.

Richiamato l'articolo 1 comma 18 e 18 bis del Regolamento (Allegato "E" all' Ordinanza n. 13 del 26 giugno 2024).

Richiamata l'attestazione di congruità tecnico-economica con prescrizioni rilasciata dal Settore Gestione Tecnica degli Interventi di Ricostruzione e Gestione dei Contratti con protocollo Prot. 30/11/2022.1197591.U.

Visto il decreto del Commissario Delegato n° 13 del 9/01/2023 nel quale vengono assegnati € **1.299.083,88** per l'esecuzione dei lavori autorizzati.

Preso atto che l'Architetto Mario Pisante, in qualità di R.U.P. dell'intervento di "Miglioramento sismico ed efficientamento energetico della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria Assunta" nel Comune di San Prospero", ha trasmesso con nota Protocollo N.0004666/2024 del 29/06/2024 il progetto di variante mediante versamento dello stesso nell'archivio digitale del Settore Gestione Tecnica degli Interventi di Ricostruzione e Gestione dei Contratti costituito presso il Polo Archivistico, ed assunto al protocollo regionale Rep. CR.01/07/2024.0002544.E.

Rilevato che la variante non comporta un incremento della somma assegnata per l'intervento, ma è finanziata attraverso l'utilizzo delle disponibilità residue (ribassi d'asta, economie di gara, accantonamento per imprevisti etc.).

Richiamato l'art. 13 del Regolamento, commi 2 e 3, che stabiliscono che i progetti di variante ai progetti autorizzati devono acquisire un nulla osta all'utilizzo dei ribassi d'asta e delle economie di gara, e che tutte le istruttorie riguardanti i progetti di variante vengono effettuate dal Settore Gestione Tecnica degli Interventi di Ricostruzione e Gestione dei Contratti.

Preso atto che l'immobile in oggetto non è sottoposto alla tutela del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

Considerato che, accertata la completezza e la regolarità documentale, si è data comunicazione al soggetto attuatore, dell'avvio delle istruttorie di merito con nota Prot. 05/07/2024.0736448.U.

Preso atto che il progetto di variante è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria al funzionario Ing. Saverio Colella del Settore Gestione Tecnica degli Interventi di Ricostruzione e Gestione dei Contratti.

Vista la perizia suppletiva e di variante, sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal R.U.P., assunta al già citato protocollo regionale Rep.CR. 01/07/2024.0002544.E.

Viste le integrazioni assunte al protocollo regionale Rep.CR. 31/07/2024.0002972.E.

Considerato che il controllo, effettuato dai tecnici responsabili dell'istruttoria, è finalizzato ad accertare che l'impostazione del progetto di variante sia coerente con quanto disposto dal Regolamento citato.

Dato atto che gli interventi previsti costituiscono una variante non sostanziale in rapporto alla soluzione tecnica strutturale adottata nel progetto originario, per cui la variante non necessita di una nuova autorizzazione sismica, pertanto il R.U.P. allega:

- propria dichiarazione che attesti che le varianti non risultano sostanziali ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 19/2008;
- modulo MUR A.15/D.9 – Asseverazione relativa alle varianti non sostanziali – debitamente compilato e firmato in ogni sua parte;
- gli elaborati e le dichiarazioni di cui al punto 3 dell'allegato 2 della D.G.R. n. 2272/2016 sopra citata.

Rilevato che nel progetto gli interventi previsti sono coerenti con quanto indicato dal Regolamento in quanto:

- Il computo metrico-estimativo è redatto secondo i criteri previsti e con riferimento al vigente *“Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche” approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1288 del 27 luglio 2022, in conformità alle indicazioni dell'art. 5 comma 7 del Regolamento.*
- Il progetto è stato redatto, sotto l'aspetto tecnico, in conformità alle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con il D.M. 17/01/2018, compresi i relativi documenti applicativi di dettaglio, fra cui la Circolare n. 617/2009 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ed alle indicazioni di cui all'art. 2 del Regolamento.
- Gli interventi non riguardano beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 legge 6 luglio 2002 n. 137”.

Preso atto delle dichiarazioni allegate al progetto di variante ai sensi dell'art. 13 comma 10 del Regolamento, con cui:

- Il progettista / Direttore dei Lavori e il R.U.P. dell'intervento attestano che le varianti al progetto non costituiscono riproposizione di interventi precedentemente ritenuti non ammissibili da parte del Settore Gestione Tecnica degli Interventi di Ricostruzione e Gestione dei Contratti/Struttura Tecnica del Commissario Delegato e pertanto esclusi dall'attestazione di congruità della spesa, e che le stesse varianti proposte risultano ammissibili a finanziamento ai sensi dell'art. 8 del Regolamento.
- Il legale rappresentante dell'Ente attuatore dichiara che la copertura finanziaria della

spesa prevista, comprensiva degli ulteriori finanziamenti, pubblici e privati ricevuti per lo stesso intervento o per altri interventi comunque riferiti allo stesso edificio, nonché dell'eventuale rimborso dell'assicurazione e della recuperabilità dell'IVA, non è variata rispetto al progetto esecutivo, distinguendo nello specifico:

Importo finanziamento a Piano (ord. 13/2024)	€	1.299.083,88
Importo co-finanziamento da rimborsi assicurativi	€	0,00
Importo co-finanziamento da donazioni/sms (ord.)	€	0,00
Importo co-finanziamento da fondi propri	€	0,00
Importo co-finanziamento altro:	€	0,00

Preso atto che le spese previste per prestazioni professionali e spese tecniche dei professionisti abilitati, rientrano nel contributo massimo ammissibile, disciplinato dal Protocollo d'Intesa tra il Commissario Delegato ed i rappresentanti degli Ordini Professionali del 22 luglio 2013, approvato con Decreto del Commissario Delegato n. 928 del 23/09/2013 e dall'art. 11 del Regolamento.

Rilevato, inoltre, che le opere in variante per le quali si richiede il contributo rientrano fra gli interventi ammissibili a finanziamento ai sensi dell'art. 8 del Regolamento

Tutto ciò premesso e rilevato:

SI RILASCIA NULLA OSTA ALLA VARIANTE NON SOSTANZIALE

ai sensi dell'art. 13 comma 3 del Regolamento

(D.G.R. n. 1180/2024 e Ordinanza n. 13/2024 – Allegato "E")

limitatamente all'utilizzo delle risorse a Piano, confermando l'assegnazione delle risorse, per un importo pari ad **€ 1.299.083,88**.

Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del Regolamento, qualora non sia già avvenuto, si richiede al R.U.P. dell'intervento di inoltrare la richiesta di variante al Q.T.E. del progetto approvato mediante la piattaforma FENICE.

Per quanto nel progetto non risulta visibile, omesso o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale applicazione delle norme di legge per le costruzioni, alle quali, in ogni caso, soggetto attuatore, progettista, direttore dei lavori, costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 15 comma 14 del Regolamento, il R.U.P. dell'intervento ha l'obbligo di comunicare al Settore Gestione Tecnica degli Interventi di Ricostruzione e Gestione dei Contratti ed al Settore Difesa del Territorio-Area Geologia, suoli e sismica la data di ultimazione dei lavori.

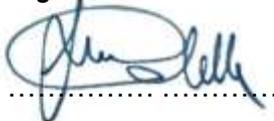
Si ricorda altresì che copia conforme dell'originale dei certificati di Collaudo Statico, del Collaudo Tecnico-Amministrativo e del Certificato di Regolare Esecuzione dovrà essere trasmessa al Settore Gestione Tecnica degli Interventi di Ricostruzione e Gestione dei Contratti ed al Settore Difesa del Territorio-Area Geologia, suoli e sismica dopo la relativa approvazione.

Si rammenta inoltre che alla conclusione dell'intervento e comunque entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo devono essere presentati al Settore Gestione Tecnica degli Interventi di Ricostruzione e Gestione dei Contratti per la verifica dell'intera spesa i documenti di cui all'art. 18 comma 10 del Regolamento.

ALLEGATO: 15510 QTE VNS Scuola Paritaria San Prospero

IL TECNICO ISTRUTTORE

Ing. Saverio Colella



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Davide Parisi

.....
(firmato digitalmente)

RC/SC

QTE Commissario

15510 QTE VNS Scuola San Prospero.xlsx

24/07/2024

A	LAVORI	%	ASSEGNATO	RIMODULATO	VARIANTE
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso		€ 1.021.318,24	€ 1.021.318,24	€ 1.076.260,02
A.2	Ribasso d'asta	4,130%		-€ 42.180,44	-€ 44.449,54
A.3	Oneri per la manodopera non soggetti a ribasso		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A.4	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 39.690,82	€ 39.690,82	€ 56.378,80
A.5	Economia da acquisire (art.10 c.8 Regolamento)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A	LAVORI	totale	€ 1.061.009,06	€ 1.018.828,62	€ 1.088.189,28

B	SOMME A DISPOSIZIONE	%	ASSEGNATO	RIMODULATO	VARIANTE
B.1	IVA sui lavori	10,00%	€ 106.100,91	€ 101.882,86	€ 108.818,93
B.2	Spese Tecniche		€ 84.880,73	€ 84.880,73	€ 62.351,74
B.3	Contributi spese tecniche	4,00%	€ 3.395,23	€ 3.395,23	€ 2.494,07
B.4	IVA Spese tecniche	22,00%	€ 19.420,71	€ 19.420,71	€ 14.266,08
B.5	Imprevisti		€ 3.057,06	€ 3.057,06	€ 0,00
B.6	IVA Imprevisti	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.7	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.8	Rilievi, accertamenti e indagini totale		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.9	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.10	Accantonamento per accordo bonario e aggiornamento prezzi		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.11	Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 5 e 7-bis D. Lgs. 163/2006 / 113 D.Lgs. 50/2016 (Incentivi pubbliche amministrazioni)		€ 21.220,18	€ 21.220,18	€ 21.763,79
B.12	Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 5 e 7-bis D. Lgs. 163/2006 / 113 D.Lgs. 50/2016 (Incentivi RUP altri Enti NON Pubblici)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.13	Contributi voce B.12 spese tecniche (cnpaia4%)	4,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.14	IVA di B.12 + B.13 spese tecniche	22,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.15	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (Soggetti attuatori NON Enti Pubblici)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.16	Spese Tecniche e Amministrative per Consorzi di Bonifica		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.17	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.18	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.19	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.20	Altro (Contributo ANAC)		€ 0,00	€ 0,00	€ 1.200,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	totale	€ 238.074,82	€ 233.856,77	€ 210.894,60

A+B	COMPLESSIVO FINANZIAMENTO COMMISSARIO	totale	€ 1.299.083,88	€ 1.252.685,39	€ 1.299.083,88
-----	---------------------------------------	--------	----------------	----------------	----------------

importo congruità

C	DISPONIBILITÀ RESIDUA	totale		€ 46.398,49	€ 0,00
---	-----------------------	--------	--	-------------	--------